



# **RISONANZE FESTIVAL 2017**

## **COMUNICATI STAMPA**



## COMUNICATO STAMPA

15 marzo 2016

**Un evento organizzato in attesa del Festival Risonanze in programma a giugno**  
**A Malborghetto la Giornata internazionale della musica antica**  
*Attesi 10 docenti internazionali e oltre 40 studenti provenienti da conservatori e accademie*

MALBORGHETTO-VALBRUNA - Dieci docenti internazionali, oltre 40 studenti provenienti dall'Accademia Musicale di Lubiana e da alcuni conservatori italiani, più di 80 bambini e ragazzi delle scuole primarie e medie dell'Istituto Bachmann coinvolti: questi i numeri della Giornata internazionale della musica antica organizzata per martedì 21 marzo 2017 al palazzo Veneziano di Malborghetto nell'ambito del Festival Risonanze.

*«A impreziosire il programma della giornata la presenza di Romina Basso, voce della musica antica di fama mondiale, Mario Martinoli, general manager di Theresia Project, orchestra barocca su strumenti originali composta da musicisti provenienti dalle maggiori scuole europee di musica antica e Luisa Antoni, giornalista musicale conosciuta a livello internazionale».* Alberto Busetini, assessore alla Cultura del Comune di Malborghetto-Valbruna e direttore artistico del festival racconta con soddisfazione questo primo grande evento di Risonanze. *«Al mattino ci saranno sette laboratori didattici alla scoperta degli strumenti antichi e della loro letteratura – aggiunge Busetini –. I ragazzi potranno interagire con docenti e studenti dell'accademia di Lubiana, e scoprire il suono del trombone antico, del liuto, del clavicordo piuttosto che del traversiere o flauto dolce».*

Presenti alla Giornata della musica antica anche i cembalari Gianpaolo Plozner e i fratelli Leita. Il pomeriggio sarà invece dedicato agli esperti del settore: il professor Egon Mihajlovic guiderà una tavola rotonda dal tema 'What's in early music?', durante la quale diversi relatori si alterneranno portando all'attenzione di studenti e partecipanti studi e indagini che spaziano dalle 'Donne in Musica' all'origine dello square piano fino al 'Quinto concerto brandeburghese, sintesi bachiana tra il concerto di Vivaldi e lo stile francese'.

La giornata si concluderà con un concerto, alle 20, offerto dal dipartimento di musica antica dell'Accademia di Lubiana, diretto dal professor Mihajlovic.

Informazioni più dettagliate sul sito internet [www.risonanzefestival.com](http://www.risonanzefestival.com) o sulla [pagina Facebook](#) dedicata.

**Per ulteriori info:**

**Alessandro Cesare – Eleonora Cuberli**

**pressrisonanze@gmail.com**

**3483731430**



## COMUNICATO STAMPA

23 marzo 2016

Dal 14 al 18 giugno

### **Festival Risonanze: artisti di fama internazionale in arrivo in Val Saisera**

*La kermesse di 5 giorni nel cuore della Valcanale (in Fvg) tra liutai, artigiani e musicisti*

**MALBORGHETTO-VALBRUNA** – Un legno unico, ricercato, armonioso. Difficile da scovare, capace però di trasformare un violino in un oggetto con una musicalità eccezionale. Il **'legno di risonanza'** si trova solo in due regioni d'Italia: il Trentino Alto Adige e il Friuli Venezia Giulia. In quest'ultimo territorio cresce nel lembo più a nordest, in Valcanale, dove l'abete rosso di risonanza è conosciuto da secoli dai grandi liutai di tutto il mondo.

Una peculiarità celata per anni, su cui il Comune di Malborghetto-Valbruna, con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e della Fondazione Friuli, ha deciso di puntare facendola diventare motivo di richiamo e veicolo di promozione. Il **'Festival Risonanze'**, sarà una quattro giorni di musica, spettacoli e liuteria immersi nei boschi della Val Saisera e nella cornice di Malborghetto e del suo Palazzo Veneziano. Un'occasione unica per ammirare gli imponenti abeti rossi di risonanza, per ascoltare musica e racconti immersi in una natura ancora incontaminata, per vedere all'opera i maestri liutai tra i quali Gio Batta Morassi, presidente dell'Associazione Liuteria Italiana e noto costruttore di violini a cremona ma originario proprio della Val Canale. La data da segnare sul calendario è quella del **14, 15, 16, 17 e 18 giugno 2017**, con l'intervento di musicisti, artigiani, giornalisti di fama internazionale.

«Vogliamo far conoscere una delle nostre eccellenze, che fa della Valcanale un luogo di riferimento per i liutai e i musicisti di tutto il mondo – ha affermato l'assessore alla cultura e direttore artistico del festival **Alberto Busetini** – offrendo un'esperienza fatta di

ambientazioni, suoni e sensazioni impareggiabili. Abbiamo l'ambizione di far diventare 'Risonanze' un appuntamento annuale per valorizzare il nostro ambiente, le capacità dei nostri artigiani, la musicalità dei nostri boschi». Quattro giorni di concerti in Val Saisera, spettacoli teatrali, passeggiate guidate sul Forest Sound Track, pic-nic, una gara di scultura ispirata al tema "Alle radici della Musica", mostre e laboratori di Liuteria, spettacoli per bambini lungo il percorso Animalborghetto, concerti serali a lume di candela, cene a tema, e il centro di Malborghetto trasformato in un salotto all'aperto con installazioni luminose, proiezioni 3D e momenti di intrattenimento. Dal 14 al 18 giugno 2017 il paesaggio, il territorio, le note e i suoni si fonderanno per offrire un'esperienza artistica e musicale impareggiabile.

Di grande spessore il parterre di artisti che parteciperanno al Festival, curato con la collaborazione direttore musicale **Maestro Massimo Raccanelli Zaborra**.

**Ad anticipare il Festival Risonanze** ci sarà Filippo Maria Bressan che dirigerà un grande concerto mozartiano a Udine e Treviso il 29 e 30 aprile, con la collaborazione dell'associazione Antiqua Vox: sarà l'occasione per dare l'avvio a molti altri eventi musicali, laboratori didattici, flash mob sparsi in tutta la regione del Friuli Venezia Giulia, in Veneto, e all'estero, il cui scopo sarà quello di coinvolgere il pubblico portando l'attenzione sulla manifestazione.

Artisti di punta del Festival saranno Giovanni Andrea Zanon, Leonora Armellini ed Anna Fusek; tre le orchestre coinvolte, Accademia d'Archi Arrigoni, Contrarco Baroque Ensemble e Baroquip; il festival avrà una sezione fringe serale, con concerti a lume di candela presso il Palazzo Veneziano.

**Il legno da risonanza** è un particolare tipo di legno che, per le sue caratteristiche di regolarità e omogeneità, risulta ottimale per la costruzione di strumenti musicali, e in particolare di strumenti ad arco. Non è un caso se importanti liutai cremonesi hanno, proprio in Valcanale, artigiani incaricati di rintracciare le piante migliori per trasformarle nei primi violini delle orchestre di tutto il mondo.

Informazioni più dettagliate sul festival 'Risonanze' sono reperibili sul sito internet [www.risonanzefestival.com](http://www.risonanzefestival.com) o sulla [pagina Facebook](#) dedicata. C'è anche un hashtag che è #Risonanze2017.

## **IL PROGRAMMA DEL FESTIVAL RISONANZE 2017**

### **14 giugno 2017**

Laboratori

### **15 giugno 2017**

Ore 10 - 13, 15 -18| Palazzo Veneziano, Malborghetto, **"Liutai al Lavoro"**

Laboratori di liuteria, dove si potrà assistere al lavoro artigianale e chiedere informazioni riguardo al processo di costruzione di uno strumento musicale

Ore 20 | "Giardino del Tiglio" del Palazzo Veneziano, Malborghetto, **"Risonanze d'artista"**

Alessio Screm intervista Anna Fusek: due chiacchiere con il musicista in attesa del concerto

Ore 21 | Salone del Palazzo Veneziano, Malboghetto, **concerto "A Night in Venice"**

con Anna Fusek - Flauto Dolce e Contrarco Baroque Ensemble. Musica di A. Vivaldi, P. A. Locatelli, G. B. Sammartini

### **16 giugno 2017**

Ore 10 - 13, 15 -18| Palazzo Veneziano, Malborghetto, **"Liutai al Lavoro"**

Laboratori di liuteria, dove si potrà assistere al lavoro artigianale e chiedere informazioni riguardo al processo di costruzione di uno strumento musicale

Ore 9.30, passeggiate guidate lungo il percorso degli Alberi di Risonanza, the **Forest Sound Track** e il percorso per bambini Animalborghetto

Ore 20 | “Giardino del Tiglio” del Palazzo Veneziano, Malborghetto, **“Risonanze d’artista”**

Alessio Screm intervista Marius Baroccini: due chiacchiere con il musicista in attesa del concerto.

Ore 21 | Sala antica del Palazzo Veneziano, Malborghetto, Classico è bello per **“Risonanze Fringe”**, concerto a lume di candela. Marius Bartoccini, Fortepiano Luigi Rosari (1832), Musica di G. Sarti, L. Mozart, D. Cimarosa, F. J. Haydn, J. K. Vandhal

### **17 giugno 2017**

Ore 10 – 13, 15 -18| Palazzo Veneziano, Malborghetto, **“Liutai al Lavoro”**

Laboratori di liuteria, dove si potrà assistere al lavoro artigianale e chiedere informazioni riguardo al processo di costruzione di uno strumento musicale

Ore 9.30, passeggiate guidate lungo il percorso degli Alberi di Risonanza, the **Forest Sound Track** e il percorso per bambini Animalborghetto

Ore 15 | Malga Saisera, Val Saisera, **concerto “Il Violino”**

Giovanni Andrea Zanon – Violino, Accademia d’Archi Arrigoni – Domenico Mason

Direttore: Massimo Raccanelli Zaborra

Musica di W. A. Mozart

Ore 20 | “Giardino del Tiglio” del Palazzo Veneziano, Malborghetto, **“Risonanze d’artista”**

Alessio Screm intervista Giovanni Andrea Zanon e Gio Batta Morassi: due chiacchiere con gli artisti in attesa del concerto

Ore 21 | Sala antica del Palazzo Veneziano, Malborghetto, La Guerra degli Affetti per **“Risonanze Fringe”**, concerto a lume di candela, Mariaines Zanovello-Violino, Jadran Duncumb-Chitarrone, André Lislevand – Viola da Gamba, Musica di A. Stradella, B. Marini, G. P. Cima, G. Legrenzi, J. Kapsberger

### **18 giugno 2017**

Ore 10 – 13, 15 -18| Palazzo Veneziano, Malborghetto, **“Liutai al Lavoro”** Laboratori di liuteria, dove si potrà assistere al lavoro artigianale e chiedere informazioni riguardo al processo di costruzione di uno strumento musicale

Ore 10 Passeggiate guidate lungo il percorso degli Alberi di Risonanza, the **Forest Sound Track** ed il percorso per bambini Animalborghetto

Ore 11 | percorso **Animalborghetto**, “La Regina dei Pavoni” Spettacolo musicale per bambini e famiglie a cura di Ludus Musicae.

Ore 15 | Malga Saisera, Val Saisera, **concerto “Il Pianoforte”**

Recital di Leonora Armellini, Musica di Bach-Busoni, Beethoven, Chopin, Brahms, Prokofiev, Busoni.

Ore 20 | “Giardino del Tiglio” del Palazzo Veneziano, Malborghetto, **“Risonanze d’artista”**

Alessio Screm intervista Leonora Armellini: due chiacchiere con l’artista.

Ore 21 | “Giardino del Tiglio” del Palazzo Veneziano, Malborghetto

Brindisi conclusivo del Festival edizione 2017

**Per ulteriori info per la stampa:**

**pressrisonanze@gmail.com**

**Eleonora Cuberli – 340.3546890**

**Alessandro Cesare – 348.3731430**



## COMUNICATO STAMPA

4 aprile 2017

**Un evento organizzato in attesa del Festival Risonanze in programma a giugno**

**A Malborghetto c'è la Banda Imperiale della Casa reale d'Austria**

*L'appuntamento è per domenica 9 aprile alle 12 al palazzo Veneziano di Malborghetto*

MALBORGHETTO-VALBRUNA – La Banda Imperiale della Casa reale d'Austria si esibirà nel palazzo Veneziano di Malborghetto. Un evento eccezionale, che andrà in scena domenica 9 aprile alle 12 (a ingresso grauito) grazie al Comune di Malborghetto-Valbruna e al suo assessore alla Cultura, Alberto Busetini. L'appuntamento si inserisce nell'ambito del Festival Risonanze, che vivrà il suo clou tra il 14 e il 18 giugno 2017. Una cinque giorni di musica, arte, incontri e liuteria, che come filo conduttore avrà il legno di Risonanza, una delle peculiarità più suggestive della Valcanale. Il Festival è organizzato dal Comune di Malborghetto-Valbruna con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e della Fondazione Friuli.

La Banda Imperiale della Casa reale d'Austria (Regimentskapelle) nasce attorno al 1740 per volere di Maria Teresa. Dopo la dissoluzione dell'Impero asburgico, nel 1918, la Cappella perde la sua funzione militare e si riorganizza in forma privata grazie all'iniziativa del maestro Julius Herrmann. Da allora l'attività della rinata Hoch und Deutschmeister Regimentskapelle continua ininterrottamente fino ai giorni nostri, e oggi rappresenta uno dei simboli viventi della tradizione musicale dell'Austria nel mondo. Attualmente il maestro è il giovane Helmut Zsaisits.

Informazioni più dettagliate sul festival 'Risonanze' sono reperibili sul sito internet [www.risonanzefestival.com](http://www.risonanzefestival.com) o sulla [pagina Facebook](#) dedicata. C'è anche un hashtag che è #Risonanze2017.

**Per ulteriori info:**

Alessandro Cesare – Eleonora Cuberli  
pressrisonanze@gmail.com  
3483731430



## COMUNICATO STAMPA

26 aprile 2016

**Un evento organizzato nell'attesa del Festival in programma a giugno in Valcanale**

### **Risonanze porta la musica di Mozart in città**

*Domenica 30 aprile a Udine, nella chiesa di San Pietro Martire, grande 'Concerto spirituale'*

UDINE – Risonanze, il festival musicale e artistico in programma in Valcanale, nella foresta dei violini, dal 14 al 18 giugno 2017, 'scende' in città. Domenica 30 aprile, nella chiesa di San Pietro Martire di via Sarpi, alle 21, andrà in scena il "Concerto spirituale".

Un evento voluto dal direttore artistico di Risonanze, Alberto Busetini, per regalare alla città una grande serata di musica in collaborazione con Antiqua Vox, oltre che per promuovere il festival di giugno. A esibirsi, domenica sera, saranno Valentina Coladonato, (soprano), Sara Tommasini (contralto), Francesco Marchetti (tenore), Carlo Agostini (basso), Baroquip, l'Orchestra Giovanile Barocca di Treviso (formata da studenti del periodo superiore di studi del Conservatorio) e il Coro Cappella Civica di Trieste. Maestro e direttore concertatore sarà Filippo Maria Bressan, uno dei pochi direttori italiani a essere invitato a dirigere orchestre e compagini di massimo prestigio, quali l'Orchestra e il Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, l'Orchestra e il Coro del Teatro La Fenice di Venezia. Ha diretto in molti teatri e sale da concerto d'Italia, Europa e Sud America, spaziando dalle Ouverture di J.S. Bach a Rendering di L. Berio, dagli oratori di Händel a molte Opere di Mozart e Rossini ma anche di Verdi.

Il programma della serata prevede l'esecuzione di musiche di W. A. Mozart (1756 – 1791), e in particolare la sinfonia KV 16 per oboi, corni, archi e basso continuo, la sonata da chiesa KV 278 per oboi, corni, trombe, archi, timpani e basso continuo, la messa dell'Incoronazione per soli, coro ed orchestra, la KV 317 Kyrie – Gloria – Credo – Sanctus – Agnus Dei, opera, quest'ultima, che contraddistingue un nuovo corso nella produzione sacra del grande artista austriaco. Tra le particolarità della serata, il fatto che si potrà ascoltare Mozart come una volta, con diapason La=430 Hz, cioè con strumenti originali come nel periodo classico.

Informazioni più dettagliate sul festival 'Risonanze' e sul concerto del 30 aprile sono reperibili sul sito internet [www.risonanzefestival.com](http://www.risonanzefestival.com) o sulla [pagina Facebook](#) dedicata. C'è anche un hashtag che è #Risonanze2017. L'evento è organizzato dal Comune di Malborghetto-Valbruna con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e della Fondazione Friuli.

**Per ulteriori info:  
Alessandro Cesare - Eleonora Cuberli  
pressrisonanze@gmail.com  
3483731430**



## COMUNICATO STAMPA

4 maggio 2016

**Un evento organizzato nell'attesa del Festival in programma a giugno in Valcanale**

### **Risonanze fa scoprire l'arte liutaia in città**

*Concerto-lezione sabato 6 maggio a Trieste, nella sala Beethoven di via del Coroneo 15*

TRIESTE – Risonanze, il festival musicale e artistico in programma in Valcanale, nella foresta dei violini, dal 14 al 18 giugno 2017, 'scende' in città. Sabato 6 aprile alle 18, nella sala Beethoven di via del Coroneo 15, a Trieste, andrà in scena "La liuteria. L'arte di far suonare il legno", evento promosso in collaborazione con l'associazione culturale "Friedrich Schiller" e con Deutscher Hilfsverein, con il contributo de "Le Fondazioni Casali".

Quando ci si reca in un negozio di strumenti musicali per acquistare un violino o una chitarra, non ci si chiede da dove provenga il legno dello strumento, com'è stato trattato e chi l'ha modellato. Durante la serata di sabato i liutai Luca e Andrea Pontedoro, formatisi alla scuola calabrese di De Bonis e operanti a Trieste, racconteranno al grande pubblico il loro mestiere, unico al mondo e orgoglio tutto italiano. Il quartetto d'archi "Ars Nova" e il chitarrista Vincenzo Sandro Brancaccio, inoltre, renderanno unico l'appuntamento con esempi musicali del grande repertorio classico, facendo sentire la differenza acustica tra il suono prodotto da strumenti non curati artigianalmente e strumenti prodotti dalla raffinata ricerca dei liutai. Perché quella liuteria è un'arte raffinata perfezionata nel corso dei secoli per far risuonare al meglio ogni singola fibra del legno.

Il programma della serata prevede l'esecuzione di brani di Luigi Boccherini (La Musica notturna per le strade di Madrid e La ritirata di Madrid), Sylvius Leopold Weiss (Fantasia) e Francisco Tárrega (Variazioni sul tema del Carnevale di Venezia).

Informazioni più dettagliate sul festival 'Risonanze' e sul concerto del 6 maggio sono reperibili sul sito internet [www.risonanzefestival.com](http://www.risonanzefestival.com) o sulla [pagina Facebook](#) dedicata. C'è anche un hashtag che è #Risonanze2017. L'evento è organizzato dal Comune di Malborghetto-Valbruna con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e della Fondazione Friuli.

**Per ulteriori info:**  
**Alessandro Cesare – Eleonora Cuberli**  
[pressrisonanze@gmail.com](mailto:pressrisonanze@gmail.com)  
3483731430



## COMUNICATO STAMPA

29 maggio 2017

### **Il Festival è in programma dal 14 al 18 giugno a Malborghetto-Valbruna e in Val Saisera Preludio di Risonanze: apre la mostra sull'arte del violino**

*Vernice l'1 giugno alle 18 per l'esposizione curata dalla Liuteria Morassi di Cremona*

MALBORGHETTO-VALBRUNA - Primo giugno ore 18. Sarà questo il 'battesimo' ufficiale della seconda edizione del Festival Risonanze, che darà il via a due settimane intense a Malborghetto-Valbruna tra concerti, escursioni guidate, mostre, laboratori di liuteria, momenti enogastronomici. Un appuntamento per il quale il piccolo borgo della Valcanale si è preparato al meglio per accogliere gli ospiti e gli artisti, 'vestendosi' con i colori del Festival.

Ad aprire ufficialmente la manifestazione due importanti momenti che preludono al Festival vero e proprio: l'apertura della mostra "L'arte del violino al tempo di Stradivari", curata dalla Liuteria Morassi di Cremona, e il concorso di scultura dal tema "Alle radici della musica" che vede in gara 10 scultori friulani. Pannelli esplicativi, tavole, illustrazioni, progetto, oltre a violini da poter ammirare. Chicche dell'esposizione una viola d'amore e delle *pochette*, violini da taschino usati anticamente da suonatori di strada e da maestri di danza per portarli agilmente con sé e dare lezioni di passi da ballo. Una parte dell'esposizione sarà curata dall'Ufficio Carabinieri per la Biodiversità di Tarvisio. La mostra rimarrà aperta fino al 18 giugno.

Il 10 giugno scopriremo invece le 10 opere realizzate dagli scultori professionisti nell'ambito del concorso "Alle radici della musica": alle ore 11 la cerimonia di premiazione in piazza Palazzo Veneziano. Potremo ammirare le sculture per tutta la durata del festival in centro a Malborghetto. Poi le opere lignee verranno collocate lungo il sentiero degli abeti di risonanza.

**Per ulteriori info:**

**Alessandro Cesare – Eleonora Cuberli**

**pressrisonanze@gmail.com**

**3483731430**



## COMUNICATO STAMPA

30 maggio 2017

**Il Festival è in programma dal 14 al 18 giugno a Malborghetto-Valbruna e in Val Saisera**  
**Risonanze: artisti di fama internazionale in arrivo in Friuli**

*Kermesse di 5 giorni nel cuore della Valcanale tra liutai, artigiani e musicisti. All'ombra delle Alpi Giulie ci saranno anche Anna Fusek, Marius Bartocchini e Giovanni Andrea Zanon*

**MALBORGHETTO-VALBRUNA** – Un legno unico, ricercato, armonioso. Difficile da scovare, capace però di trasformare un violino in un oggetto con una musicalità eccezionale. Il **'legno di risonanza'** si trova solo in due regioni d'Italia: il Trentino Alto Adige e il Friuli Venezia Giulia. In quest'ultimo territorio cresce nel lembo più a nordest, in Valcanale, dove l'abete rosso di risonanza è conosciuto da secoli dai grandi liutai di tutto il mondo. Una peculiarità celata per anni, su cui il Comune di Malborghetto-Valbruna, con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e della Fondazione Friuli, ha deciso di puntare facendola diventare motivo di richiamo e veicolo di promozione. Il **'Festival Risonanze'**, sarà una cinque giorni di musica, spettacoli e liuteria immersi nei boschi della Val Saisera e nella cornice di Malborghetto e del suo Palazzo Veneziano. Un'occasione unica per ammirare gli imponenti abeti rossi di risonanza, per ascoltare musica e racconti immersi in una natura ancora incontaminata, per vedere all'opera i maestri liutai tra i quali Gio Batta Morassi, presidente dell'Associazione Liuteria Italiana e noto costruttore di violini a Cremona ma originario proprio della Valcanale. Le date da segnare sul calendario sono quelle del **14, 15, 16, 17 e 18 giugno 2017**, con l'intervento di musicisti, artigiani, giornalisti di fama internazionale.

L'evento è stato presentato nella sede della Regione di via Sabbadini, a Udine. A fare gli onori di casa saranno il sindaco di Malborghetto-Valbruna, **Boris Preschern**, l'assessore comunale alla Cultura (nonché direttore artistico del Festival), **Alberto Busetini**, il direttore musicale **Maestro Massimo Raccanelli Zaborra**, il presidente della Fondazione Friuli, **Giuseppe Morandini**.

«Vogliamo far conoscere una delle nostre eccellenze, che fa della Valcanale un luogo di riferimento per i liutai e i musicisti di tutto il mondo, offrendo un'esperienza fatta di ambientazioni, suoni e sensazioni impareggiabili. 'Risonanze' – hanno aggiunto - sta

diventando un festival annuale pensato per valorizzare il nostro ambiente, le capacità dei nostri artigiani, la musicalità dei nostri boschi. Regaleremo a tutti coloro che verranno a trovarci, l'emozione di poter ascoltare la musica nei luoghi dove nasce il legno utilizzato per costruire i migliori strumenti del mondo».

Cinque giorni di concerti in Val Saisera, spettacoli teatrali, passeggiate guidate sul Forest Sound Track, pic-nic, una gara di scultura ispirata al tema "Alle radici della Musica", mostre e laboratori di Liuteria, spettacoli per bambini lungo il percorso Animalborghetto, concerti serali a lume di candela, cene a tema, e il centro di Malborghetto trasformato in un salotto all'aperto con installazioni luminose, proiezioni 3D e momenti di intrattenimento. Dal 14 al 18 giugno 2017 il paesaggio, il territorio, le note e i suoni si fonderanno per offrire un'esperienza artistica e musicale impareggiabile.

Di grande spessore il parterre di artisti che parteciperanno al Festival: tra i nomi più attesi all'ombra delle Alpi Giulie, **Anna Fusek, Marius Bartoccini e Giovanni Andrea Zanon.**

**Il legno da risonanza** è un particolare tipo di legno che, per le sue caratteristiche di regolarità e omogeneità, risulta ottimale per la costruzione di strumenti musicali, e in particolare di strumenti ad arco. Non è un caso se importanti liutai cremonesi hanno, proprio in Valcanale, artigiani incaricati di rintracciare le piante migliori per trasformarle nei primi violini delle orchestre di tutto il mondo.

Informazioni più dettagliate sul festival 'Risonanze' sono reperibili sul sito internet [www.risonanzefestival.com](http://www.risonanzefestival.com) o sulla [pagina Facebook](#) dedicata. C'è anche un hashtag che è #Risonanze2017.

**Per ulteriori info per la stampa:**

**pressrisonanze@gmail.com**

**Eleonora Cuberli - 340.3546890**

**Alessandro Cesare - 348.3731430**



## COMUNICATO STAMPA

9 giugno 2017

### **Risonanze: si premiano i vincitori della gara di scultura** *Cerimonia sabato 10 giugno alle 11 in piazza Palazzo Veneziano a Malborghetto*

#### MALBORGHETTO – VALBRUNA

Sta per entrare nel vivo il Festival Risonanze, in programma dal 14 al 18 giugno tra Malborghetto e la Vai Saisera. In attesa che gli artisti internazionali facciano risuonare gli strumenti creati con gli imponenti abeti rossi di risonanza, sabato 10 giugno alle 11, in piazza Palazzo Veneziano, a Malborghetto, saranno proclamati i vincitori della gara di scultura “Alle radici della Musica”.

A contendersi l’ambito premio, 10 scultori professionisti provenienti dal Fvg. L’evento, realizzato in collaborazione con l’Associazione Nazionale Forestali (Anfor), ha dato modo agli artisti di elaborare la propria creazione lignea attenendosi al tema proposto, ovviamente riguardante il mondo della musica e del legno di risonanza. A giudicare le opere scultore che già da giorni sono state posizionate in piazza Palazzo Veneziano, una giuria composta dal professor Alessandro del Puppo, docente del dipartimento di Beni Culturali dell’Università di Udine, Gilberto Ganzer, storico e critico d’arte, e la restauratrice Angela Cecon.

Le sculture potranno essere ammirate nel centro del paese per tutta la durata del Festival. Poi saranno collocate lungo il Forest Sound Track e corredate da una descrizione a cura dell’artista.

#### Per ulteriori info:

Alessandro Cesare – Eleonora Cuberli

pressrisonanze@gmail.com

3483731430



## COMUNICATO STAMPA

12 giugno 2017

### **Risonanze: premiati i vincitori della gara di scultura**

*Engelbert Demetz, con la sua opera "Laboratorio di suoni" ha sbaragliato la concorrenza*

MALBORGHETTO – VALBRUNA - Dieci scultori del Fvg chiamati a elaborare una creazione capace di rievocare il ritorno degli strumenti musicali nei luoghi dai quali sono nati, ovvero gli alberi di risonanza della Valcanale. "Alle radici della Musica" è stato il primo concorso di scultura lignea, organizzato dal Comune di Malborghetto-Valbruna in collaborazione con l'Anfor nazionale (Associazione Nazionale Forestali), inserito nel vasto programma del Festival #Risonanze2017, che andrà in scena tra Malborghetto e la Val Saisera dal 14 al 18 giugno.

Engelbert Demetz, con la sua opera "Laboratorio di suoni", è risultato il vincitore, secondo posto per Corrado Clerici e terzo per Ennio Veluscek. Menzione speciale per Daniele Iurigh. Hanno partecipato anche (in ordine alfabetico) Tiziano Di Giusto, Roberto Filafferro, Giulio Meizinger, Gianluca Miola, Oscar Puschiasis e Massimo Rossetto.

A giudicare le opere è stata chiamata una giuria di tutto rispetto: il professor Alessandro del Puppo (docente del dipartimento di Beni Culturali dell'Università di Udine), Gilberto Ganzer (storico e critico d'arte) e Angela Cecon (restauratrice).

Per tutto il Festival, nella piazza Palazzo Veneziano di Malborghetto, sarà possibile ammirare le dieci opere esposte che poi saranno collocate lungo il sentiero Forest Sound Track. Informazioni più dettagliate sul festival 'Risonanze' sono reperibili sul sito internet [www.risonanzefestival.com](http://www.risonanzefestival.com) o sulla [pagina Facebook](#) dedicata.

Per ulteriori info:  
Alessandro Cesare – Eleonora Cuberli  
[pressrisonanze@gmail.com](mailto:pressrisonanze@gmail.com)  
3483731430



## COMUNICATO STAMPA

14 giugno 2017

**L'evento è in programma fino al 18 giugno a Malborghetto-Valbruna e in Val Saisera  
Comincia Risonanze, il Festival tra gli alberi 'che suonano'**

*Kermesse nel cuore della Valcanale tra liutai, artigiani e musicisti. All'ombra delle Alpi Giulie sono attesi artisti internazionali come Anna Fusek, Marius Bartoccini e Giovanni Zanon*

**MALBORGHETTO-VALBRUNA** - Si alza il sipario sul **Festival Risonanze**, l'appuntamento che fino a domenica 18 giugno farà scoprire al grande pubblico la magia del legno di risonanza e degli strumenti costruiti con questo ricercato materiale. Di grande livello il concerto di apertura, con la musicista **Anna Fusek** che, alle 21, si esibirà nel salone del palazzo Veneziano di Malborghetto. Nata a Praga nel 1981, fin da bambina ha suonato il violino, il flauto dolce e il pianoforte, studiando musica antica su tutti e tre i suoi strumenti a Rotterdam, Berlino e Basilea. In Valcanale presenterà "A night in Venice" insieme a "**Contrarco Baroque Ensemble**", proponendo, tra gli altri brani, "La Notte e la Follia" di Vivaldi e il concerto di Sammartini. Prima del concerto, alle 20, nel giardino del Tiglio del palazzo, **Alessio Screm** intervisterà Anna Fusek. Dal pomeriggio, inoltre, saranno visitabili i laboratori di liuteria e la mostra a cura della Liuteria Morassi di Cremona. A chiudere la prima giornata del Festival, verso le 22, ci sarà la presentazione della **proiezione 3D "Temporis Deceptio"** a cura di Tree House.

La kermesse proseguirà poi venerdì 16, sabato 17 e domenica 18 giugno con passeggiate guidate in Val Saisera alla scoperta degli abeti rossi di risonanza, le interviste a Gio Batta Morassi e a Giovanni Andrea Zanon, i laboratori dei liutai, i concerti a lume di candela, gli spettacoli per bambini e le esibizioni di artisti di fama internazionale come Marius Bartoccini, Giovanni Andrea Zanon, Maria Ines Zanovello, Jadran Duncumb, André Lislevand ed Eleonora Armellini (il programma completo della manifestazione è disponibile sul sito internet [www.risonanzefestival.com](http://www.risonanzefestival.com)).

Un'occasione da non perdere per ammirare gli imponenti abeti rossi di risonanza, per ascoltare musica e racconti immersi in una natura ancora incontaminata, per vedere all'opera i maestri liutai. Inoltre, tra un concerto e l'altro, i ristoranti e gli agriturismi di Malborghetto-Valbruna proporranno **menù a tema** dedicati al legno di risonanza e alla musica in generale.

«Vogliamo far conoscere una delle nostre eccellenze, che fa della Valcanale un luogo di riferimento per i liutai e i musicisti di tutto il mondo, offrendo un'esperienza fatta di ambientazioni, suoni e sensazioni impareggiabili. 'Risonanze' – commentano il sindaco di Malborghetto **Boris Preschern** e il direttore artistico **Alberto Busettini** - sta diventando un festival annuale pensato per valorizzare il nostro ambiente, le capacità dei nostri artigiani, la musicalità dei nostri boschi. Regaleremo a tutti coloro che verranno a trovarci, l'emozione di poter ascoltare la musica nei luoghi dove nasce il legno utilizzato per costruire i migliori strumenti del mondo».

Il Festival Risonanze, diretto dal punto di vista musicale dal maestro **Massimo Raccanelli Zaborra**, è promosso dal Comune di Malborghetto-Valbruna con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e della Fondazione Friuli, e con la collaborazione dell'Ufficio territoriale carabinieri per la biodiversità.

Come già accennato, informazioni più dettagliate sul festival 'Risonanze' sono reperibili sul sito internet [www.risonanzefestival.com](http://www.risonanzefestival.com) o sulla pagina Facebook dedicata. C'è anche un hashtag che è #Risonanze2017.

**Per ulteriori info per la stampa:**

**[pressrisonanze@gmail.com](mailto:pressrisonanze@gmail.com)**

**Eleonora Cuberli – 340.3546890**

**Alessandro Cesare – 348.3731430**



## COMUNICATO STAMPA

15 giugno 2017

L'evento è in programma fino al 18 giugno a Malborghetto-Valbruna e in Val Saisera

### **Risonanze entra nel vivo con Morassi e Bartoccini**

*Seconda giornata per la kermesse nel cuore della Valcanale tra liutai, artigiani, musicisti e riscoperta delle testimonianze della Grande Guerra in Val Saisera. Si comincia alle 9.30*

**MALBORGHETTO-VALBRUNA** - Seconda giornata per il **Festival Risonanze**, l'appuntamento che fino a domenica 18 giugno farà scoprire al grande pubblico la magia del legno di risonanza. Dopo l'apertura con il talento di Anna Fusek, **venerdì 16 giugno** saranno due gli appuntamenti da non perdere all'ombra delle Alpi Giulie. Alle 20, nel giardino del Tiglio, a palazzo Veneziano, Alessio Screm intervisterà **Gio Batta Morassi**, presidente dell'Associazione Liuteria Italiana e fondatore della scuola di liuteria di Cremona. Un personaggio che con i suoi racconti e i suoi aneddoti saprà certamente affascinare il pubblico presente. Alle 21 concerto gratuito a lume di candela con **Marius Bartoccini**, fortepiano Luigi Rasori su musiche di Sarti, Mozart, Cimarosa, Haydn e Vandhal. Nato nel 1983, Bartoccini ha conseguito al Conservatorio Tomadini di Udine la laurea triennale in pianoforte con il massimo dei voti e il biennio superiore specialistico con lode. Ha collaborato in qualità di continuista in diverse compagini corali, orchestrali e cameristiche. Come fortepianista, clavicembalista, pianista e direttore ha partecipato a diverse stagioni concertistiche e a rinomati festival nazionali e internazionali in Italia, Slovenia, Austria e Germania, per un numero complessivo di circa 400 concerti.

A partire dalle 9.30, inoltre, prenderanno il via le **passeggiate guidate** alla scoperta degli alberi di risonanza lungo The Forest Sound Track con ritrovo presso la Saisera Hütte, oltre che del Parco tematico della Grande Guerra Abschnitt Saisera, con ritrovo alla locale Montasio.

Per tutta la giornata si potranno ammirare i liutai al lavoro nel palazzo Veneziano e sarà visitabile la mostra dal titolo "L'arte del violino al tempo di Stradivari".

Infine, tra un concerto e l'altro, i ristoranti e gli agriturismi di Malborghetto-Valbruna proporranno menù a tema dedicati al legno di risonanza e alla musica in generale.

Il Festival Risonanze, diretto musicalmente dal maestro **Massimo Raccanelli Zaborra** e artisticamente dal maestro **Alberto Busetini**, è promosso dal Comune di Malborghetto-

Valbruna con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e della Fondazione Friuli, e con la collaborazione dell'Ufficio territoriale carabinieri per la biodiversità.  
Informazioni più dettagliate sul festival 'Risonanze' sono reperibili sul sito internet [www.risonanzefestival.com](http://www.risonanzefestival.com) o sulla pagina Facebook dedicata. C'è anche un hashtag che è #Risonanze2017.

**Per ulteriori info per la stampa:**  
**[pressrisonanze@gmail.com](mailto:pressrisonanze@gmail.com)**  
**Eleonora Cuberli - 340.3546890**  
**Alessandro Cesare - 348.3731430**



## COMUNICATO STAMPA

16 giugno 2017

### **Il Festival è in programma fino al 18 giugno a Malborghetto-Valbruna e in Val Saisera A Risonanze c'è il talentuoso Giovanni Andrea Zanon**

*Terza giornata per la kermesse nel cuore della Valcanale tra liutai, artigiani, musicisti e riscoperta delle testimonianze della Grande Guerra in Val Saisera. Si comincia alle 9.30*

**MALBORGHETTO-VALBRUNA** - E' considerato uno dei violinisti più talentuosi sulla scena mondiale, nonostante abbia solo 19 anni. **Andrea Giovanni Zanon**, sabato 17 giugno, sarà protagonista del festival Risonanze, l'evento organizzato in Valcanale dal Comune di Malborghetto-Valbruna per far conoscere il legno di risonanza. Zanon, originario di Castelfranco Veneto, si esibirà alle 15 in Val Saisera, tra gli alberi con cui si costruiscono i più importanti strumenti ad arco al mondo. Ad accompagnarlo saranno l'Accademia d'Archi Arrigoni e Domenico Mason, diretti dal maestro Massimo Raccanelli Zaborra.

Zanon, nel corso della sua attività musicale vince oltre 30 concorsi nazionali e internazionali (il primo, il "Riviera Etrusca" di Piombino-Livorno, all'età di 4 anni), effettua più di 170 concerti in qualità di solista in Italia, Svizzera, Germania, Polonia, Russia, Austria, Canada e Stati Uniti.

A partire dalle 9.30, inoltre, prenderanno il via le **passeggiate guidate** alla scoperta degli alberi di risonanza lungo The Forest Sound Track con ritrovo presso la Saisera Hütte, oltre che del Parco tematico della Grande Guerra Abschnitt Saisera, con ritrovo alla locanda Montasio. Alle 20, nel giardino del Tiglio (colorato dalle creazioni di design Moroso), a palazzo Veneziano, Alessio Screm intervisterà Andrea Giovanni Zanon e **Leonora Armellini** (quest'ultima sarà la protagonista del concerto di domenica). Alle 21 **concerto a lume di candela** con Maria Ines Zanovello, Jadran Duncumb, André Lislevand su musiche di Stradella, Marini, Cima, Legrenzi e Kapsberger. Per tutta la giornata si potranno ammirare i liutai al lavoro nel palazzo Veneziano e sarà visitabile la mostra dal titolo "L'arte del violino al tempo di Stradivari".

Infine, tra un concerto e l'altro, i ristoranti e gli agriturismi di Malborghetto-Valbruna proporranno menù a tema dedicati al legno di risonanza e alla musica in generale. Il Festival Risonanze, diretto musicalmente dal maestro **Massimo Raccanelli Zaborra** e artisticamente dal maestro **Alberto Busettini**, è promosso dal Comune di Malborghetto-

Valbruna con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e della Fondazione Friuli, e con la collaborazione dell'Ufficio territoriale carabinieri per la biodiversità.  
Informazioni più dettagliate sul festival 'Risonanze' sono reperibili sul sito internet [www.risonanzefestival.com](http://www.risonanzefestival.com) o sulla pagina Facebook dedicata. C'è anche un hashtag che è #Risonanze2017.

**Per ulteriori info per la stampa:**  
**[pressrisonanze@gmail.com](mailto:pressrisonanze@gmail.com)**  
**Eleonora Cuberli - 340.3546890**  
**Alessandro Cesare - 348.3731430**



## COMUNICATO STAMPA

17 giugno 2017

**Il Festival è in programma fino al 18 giugno a Malborghetto-Valbruna e in Val Saisera**

### **Risonanze chiude con Leonora Armellini**

*Ultima giornata per la kermesse nel cuore della Valcanale tra liutai, artigiani, musicisti e riscoperta delle testimonianze della Grande Guerra in Val Saisera. Si comincia alle 10*

**MALBORGHETTO-VALBRUNA** – Giornata conclusiva per il festival Risonanze, che domenica 18 giugno chiuderà i battenti dopo una quattro giorni di concerti, dibattiti, incontri dedicati al pregiato legno di risonanza. Ospite dell'ultimo giorno della kermesse sarà la talentuosa Leonora Armellini: Benchè molto giovane – ha solo 24 anni – è vincitrice del premio “Janina Nawrocka” al Concorso F. Chopin di Varsavia (ottobre 2010) per l’ “eccezionale musicalità e bellezza del suono”, ed è l’unica donna italiana premiata nella storia della prestigiosa competizione. Si diploma a 12 anni con lode e menzione sotto la guida di Laura Palmieri, erede della grande scuola di Arturo Benedetti Michelangeli. Dopo il diploma vince il “Premio Venezia” (2005) e studia poi con Sergio Perticaroli, diplomandosi a 17 anni con lode all’Accademia di S. Cecilia di Roma.

L’ultima giornata del Festival Risonanze comincerà alle 10 quando prenderanno il via le **passeggiate guidate** alla scoperta degli alberi di risonanza lungo The Forest Sound Track con ritrovo presso la locanda Al Montasio, in compagnia del tenente colonnello Patrizio Terlicher (Ufficio territoriale carabinieri per la biodiversità). Alle 11 percorso Animalborghetto per i bambini con ritrovo a palazzo Veneziano.

Alle 15, come detto, sarà la volta di Leonora Armellini (Concerto “Il Pianoforte”), che suonerà nella meravigliosa cornice della Val Saisera le musiche di Bach-Busoni, Beethoven, Chopn, Prokofiev, Busoni.

Infine, tra un concerto e l’altro, i ristoranti e gli agriturismi di Malborghetto-Valbruna proporranno menù a tema dedicati al legno di risonanza e alla musica in generale. Il Festival Risonanze, diretto musicalmente dal maestro **Massimo Raccanelli Zaborra** e

artisticamente dal maestro **Alberto Busetini**, è promosso dal Comune di Malborghetto-Valbruna con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e della Fondazione Friuli, e con la collaborazione dell'Ufficio territoriale carabinieri per la biodiversità.

Informazioni più dettagliate sul festival 'Risonanze' sono reperibili sul sito internet [www.risonanzefestival.com](http://www.risonanzefestival.com) o sulla pagina Facebook dedicata. C'è anche un hashtag che è #Risonanze2017.

**Per ulteriori info per la stampa:**  
**pressrisonanze@gmail.com**  
**Eleonora Cuberli - 340.3546890**  
**Alessandro Cesare - 348.3731430**



## COMUNICATO STAMPA

18 giugno 2017

### **Risonanze chiude l'edizione 2017 con numeri da record**

*Oltre 2 mila per persone che hanno raggiunto Malborghetto e la Val Saisera per gli eventi organizzati dal Comune. La soddisfazione del direttore artistico Busetтини*

**MALBORGHETTO-VALBRUNA** – Edizione da record per il festival Risonanze, che chiude dopo una quattro giorni di concerti, dibattiti, incontri dedicati al pregiato legno di risonanza. Oltre 2 mila le persone che hanno raggiunto Malborghetto e la Val Saisera per gli eventi organizzati dal Comune con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e della Fondazione Friuli, e con la collaborazione dell'Ufficio territoriale carabinieri per la biodiversità. Non hanno deluso le attese gli ospiti più attesi: Anna Fusek, Giovanni Andrea Zanon, Leonora Armellini e Gio Batta Morassi.

«Non è mai facile organizzare un festival, figuriamoci sulle Alpi Giulie: è stata una grande sfida, che a questo punto, possiamo considerare vinta – ha commentato il direttore artistico Alberto Busetтини, in prima fila nell'organizzazione della kermesse con il direttore musicale Massimo Raccanelli Zaborra e con il sindaco di Malborghetto-Valbruna Boris Preschern –. Oltre 2.000 presenze tra passeggiate guidate, visite alle mostre e laboratori, concerti pomeridiani e serali: sono numeri sbalorditivi se consideriamo che questa è appena la seconda edizione. Senza scordare che Risonanze ha proposto un cartellone di musica classica, genere decisamente meno adatto al grande pubblico».

Numeri positivi anche per le attività ricettive e i ristoranti di Malborghetto, che, soprattutto nel week end, hanno lavorato bene, sfiorando il tutto esaurito. «Devo ringraziare tutta la giunta comunale che mi ha sostenuto in questi mesi di lavoro – ha aggiunto Busetтини – in primis il sindaco Preschern, cui si deve l'idea di un festival tra gli abeti di risonanza, e Lara Magri per la preziosa e continua collaborazione. E poi a seguire tutto lo staff del festival: i ragazzi della Tree House, gli addetti stampa, i volontari: tutti hanno lavorato con ritmi davvero pazzeschi, ma fieri di quello che insieme siamo riusciti a costruire».

Un parterre di artisti di primo piano quello proposto da Risonanze 2017, che ha spaziato dal Barocco di Fusek al Classicismo di Zanon fino al Romanticismo di Armellini. «Il setting serale di Malborghetto, l'eccezionale 3D mapping, il salotto nel cortile al cospetto del taglio centenario a lume di candela curato dal design di Moroso – ha proseguito Busetтини - hanno

dato quel tocco di classe all'evento». E già si comincia a pensare all'edizione 2018: «Ho già in mente molte cose per la prossima edizione, ora che le basi strutturali del festival sono gettate, il prossimo anno mi piacerebbe sperimentare di più con location suggestive proprio dentro al bosco, dove raccogliersi attorno ai musicisti. Da domani si torna al lavoro con grande umiltà, cercando comunque di migliorare. Per ora – ha concluso – mi godo un bellissimo momento dal punto di vista professionale e per la nostra Valcanale».

**Per ulteriori info per la stampa:**  
**pressrisonanze@gmail.com**  
**Eleonora Cuberli – 340.3546890**  
**Alessandro Cesare – 348.3731430**